

Nuovo applicativo regionale per la presentazione e la gestione delle istanze di rilascio, riesame e modifica delle A.I.A. (Servizio AIA)

1. Premessa

Con l'articolo 18 'Modifica dell'articolo 8, comma 2, della l.r. 24/2006' della Legge di Semplificazione 2020 è stato stabilito che *"Al fine di assicurare uniformità sul territorio regionale e agevolare, mediante l'utilizzo di tecnologie digitali, l'esercizio delle funzioni amministrative, le istanze, le comunicazioni e la documentazione relative ai procedimenti di rilascio, rinnovo e riesame delle autorizzazioni integrate ambientali di competenza della Regione, delle province e della Città Metropolitana di Milano sono presentate e gestite tramite uno specifico e univoco applicativo regionale, messo a disposizione degli operatori interessati e delle autorità competenti. **Con deliberazione della Giunta regionale sono stabilite le modalità di utilizzo dell'applicativo, la data di attivazione, nonché le forme di accesso al pubblico**".*

In attuazione delle sopra richiamate disposizioni in materia di semplificazione, i competenti uffici regionali della Direzione Generale Ambiente e Clima hanno portato a termine, con il supporto specialistico della U.O. Semplificazione, trasformazione digitale e sistemi informativi della D.C. Presidenza, e con il contributo dei vari soggetti coinvolti nei procedimenti autorizzativi di cui trattasi (Autorità Competenti, ARPA Lombardia, Associazioni di categoria), la predisposizione della nuova modulistica unica regionale per la presentazione delle istanze per il rilascio, il riesame e la modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), ai fini dell'implementazione dell'applicativo regionale per la gestione dei relativi procedimenti autorizzativi (Servizio AIA) sulla piattaforma "Procedimenti Servizi RL".

In tal senso si richiamano:

- la collaborazione con ARPA Lombardia, in particolare, per la definizione dei requisiti del servizio di interoperabilità con l'applicativo <<AIDA>> sviluppato e gestito dalla medesima Agenzia per la gestione dei dati sui controlli alle emissioni richiesti nelle A.I.A. e comunicati annualmente dai gestori delle installazioni;
- il confronto con Autorità competenti, D.G. Agricoltura e Associazioni di Categoria, nell'ambito del tavolo regionale di coordinamento in materia di A.I.A., al fine di acquisire contributi e proposte per l'aggiornamento della modulistica e l'implementazione dell'applicativo;
- la collaborazione con la U.O. Semplificazione, trasformazione digitale e sistemi informativi della Direzione Generale Presidenza, per la gestione di una fase di sperimentazione, preliminare alla messa a disposizione del nuovo servizio, alla quale hanno aderito, su base volontaria, dieci aziende soggette ad A.I.A. appartenenti ai comparti industria e rifiuti supportate a tal fine da referenti di Confindustria Lombardia e di alcune delle relative Associazioni territoriali; le richieste di implementazione della nuova modulistica digitale proposte dagli operatori nel corso di detta sperimentazione sono state acquisite e valutate al fine di incrementare le funzionalità e rendere più agevole e semplice l'utilizzo del nuovo applicativo, per poi essere, laddove tecnicamente attuabili, tradotte in ulteriori evolutive;
- la collaborazione con ARIA s.p.a. per lo sviluppo della modulistica digitale e dell'applicativo per la gestione dei procedimenti AIA (Servizio AIA).

2. Avvio del nuovo applicativo A.I.A.

Il nuovo servizio AIA per la presentazione e la gestione telematica delle istanze di A.I.A. verrà messo a disposizione sulla piattaforma 'Procedimenti', nell'ambito Ambiente, accessibile all'indirizzo www.procedimenti.servizirl.it, a partire dal **1° febbraio 2021**.

In generale, la messa a disposizione di un nuovo servizio telematico comporta inevitabilmente una fase iniziale di 'messa a regime' che richiede un'adeguata azione di supporto tecnico-informatico nei confronti degli utilizzatori, nonché attività di 'perfezionamento' dello strumento in itinere; nel caso specifico, è necessario altresì tenere conto della complessità del procedimento autorizzativo in questione e dell'elevato numero di operatori coinvolti (i gestori di circa 1800 installazioni soggette ad A.I.A.).

Nella definizione delle presenti modalità di avvio del nuovo Servizio AIA è stato valutato ragionevole tenere conto altresì delle difficoltà che l'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha inevitabilmente comportato nel corso del 2020 sia per le aziende produttive sia per le amministrazioni pubbliche e che potrà ancora determinare nei primi mesi del 2021.

Per tali argomentazioni, fermo restando la necessità di assicurare sin dall'inizio un grado di utilizzo del nuovo applicativo che consenta di testarne fruibilità ed efficienza, viene stabilita **una fase iniziale di 6 mesi in cui la presentazione delle istanze mediante il nuovo Servizio AIA non sarà vincolante** per l'accoglimento delle istanze medesime, che potranno pertanto continuare ad essere veicolate con le modalità attualmente in uso sul territorio, ma comunque raccomandata al fine della semplificazione del processo autorizzativo; nello specifico, **nei primi sei mesi, il relativo utilizzo sarà reso disponibile – in modalità non vincolante – per le istanze relative a:**

- ❖ **le installazioni soggette ad A.I.A. di competenza regionale e delle Province/Città Metropolitana di Milano localizzate su tutto il territorio di Regione Lombardia con l'esclusione di quelle rientranti nel settore zootecnico (cod. IPPC 6.6);**
- ❖ **tutti i nuovi procedimenti autorizzativi in materia di A.I.A. (rilascio, riesame e modifica sostanziale), ESCLUSI quelli inerenti alle comunicazioni di MODIFICA NON SOSTANZIALE ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1, del D.Lgs. 152/06;**

Regione Lombardia attuerà, in particolar modo nella fase iniziale, un monitoraggio volto a verificare la fruibilità ed efficienza del servizio al fine di procedere, mediante successivi provvedimenti regionali, con l'estensione progressiva dell'obbligatorietà del relativo utilizzo sino ad arrivare – entro la fine del 2021 – all'applicazione per tutte le tipologie di richieste in materia di A.I.A. e per tutte le installazioni di competenza regionale, delle Province e della Città Metropolitana di Milano.

3. Modalità di utilizzo del nuovo servizio IPPC-A.I.A.

Premesso quanto riportato nel paragrafo precedente in merito all'avvio progressivo del nuovo servizio, a partire dal 1° febbraio 2021, le istanze per il rilascio, il riesame e la modifica sostanziale delle A.I.A. di competenza regionale e provinciale (e relativa documentazione a corredo) sono trasmesse dal Gestore per via telematica all'Autorità Competente in materia di A.I.A., come individuata ai sensi dell'art. 8 della L.R. 24/2006, e agli altri Enti coinvolti nel procedimento autorizzativo, secondo quanto stabilito dal Titolo III-Bis della Parte seconda del d.lgs. 152/06, mediante l'utilizzo del Servizio A.I.A. disponibile nella specifica sezione Ambiente della piattaforma regionale 'Procedimenti' (accessibile all'indirizzo www.procedimenti.servizirl.it) secondo le modalità ivi riportate.

Si precisa che la gestione dei procedimenti autorizzativi A.I.A. avviati prima della messa a disposizione del nuovo servizio AIA proseguirà e verrà conclusa secondo le modalità vigenti presso le Province/Città metropolitane interessate; l'utilizzo del nuovo applicativo AIA è previsto per istanze presentate dopo la data di avvio dell'applicativo medesimo.

Le Autorità competenti, una volta depositata l'istanza sulla piattaforma regionale Procedimenti, potranno gestire le varie fasi del procedimento – come declinate dalla parte seconda del d.lgs. 152/2006 e dalla normativa regionale (Allegato 2 alla presente delibera) - in modalità telematica, utilizzando le funzionalità previste per il Servizio AIA; in ogni caso, a conclusione del procedimento, dovranno garantire il caricamento del provvedimento finale nell'apposita sezione dell'applicativo.

Per la presentazione dell'istanza A.I.A. all'Autorità Competente e agli altri Enti coinvolti nel procedimento autorizzativo in questione, l'operatore procederà quindi con un unico invio tramite il Servizio AIA della MODULISTICA UNIFICATA REGIONALE AIA, messa a disposizione nel Servizio medesimo, debitamente compilata e corredata degli allegati previsti dalla normativa nazionale (d.lgs. 152/06, Parte II, Titolo III-bis) e regionale (allegato 3 alla presente deliberazione per le istanze di riesame).

Si precisa che la presentazione dell'istanza di A.I.A. mediante il nuovo Servizio AIA sulla piattaforma 'Procedimenti' è richiesta anche nel caso in cui il rilascio del provvedimento avvenga nell'ambito di procedimenti autorizzativi unici (a titolo esemplificativo, il provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D.lgs. 152/06). In tali casi copia del report/PEC di avvenuta ricezione da parte dell'AC in materia di A.I.A. dovrà essere allegata alla documentazione da presentare all'autorità competente al rilascio del provvedimento unico finale.

Accedendo al servizio AIA, il Gestore, ovvero il soggetto da lui delegato, potrà successivamente monitorare lo stato della relativa pratica, accedere alle richieste e alle comunicazioni dell'AC, trasmettere ulteriore documentazione, visualizzare gli atti inerenti al procedimento autorizzativo in corso o concluso.

La MODULISTICA UNIFICATA REGIONALE AIA DIGITALE è suddivisa in due macro-sezioni: “ISTANZA” e “ALLEGATO TECNICO”. In particolare, la sezione digitale “allegato tecnico” contiene informazioni e dati che il Gestore riporta nel documento ‘Relazione tecnica’ da allegare all’istanza di A.I.A.; in generale, deve quindi essere assicurata la corrispondenza tra le informazioni inserite nella modulistica digitale e quelle riportate nella relazione tecnica allegata. Per le installazioni appartenenti alla categoria IPPC 6.6, la modulistica è stata predisposta sulla base del ‘modello di allegato AIA zootecniche e piano di monitoraggio’ di cui al SUB-ALLEGATO 2 della DGR 15 luglio 2019, n. 1926.

Al fine di semplificare la compilazione della modulistica digitale sono stati attivati meccanismi di interoperabilità con gli altri sistemi informativi contenenti le informazioni pertinenti con il procedimento in questione.

Più nello specifico:

- nel caso di istanza per il rilascio della prima Autorizzazione Integrata Ambientale, la modulistica risulterà precompilata con le sole informazioni recuperabili mediante il servizio di interoperabilità con il portale del registro della camera di commercio (Parix).
- nel caso di istanze di riesame e modifica dell’A.I.A., entrambe le macro-sezioni della modulistica risulteranno precompilate con una serie di dati ambientali riferiti all’unità locale selezionata recuperati mediante il servizio di interoperabilità con l’applicativo gestito da ARPA Lombardia denominato «AIDA» che viene compilato annualmente dai Gestori in conformità al Piano di monitoraggio prescritto nell’autorizzazione vigente.

A supporto di Gestori e degli Enti coinvolti nel procedimento, saranno messi a disposizione sulla piattaforma una serie di strumenti (manuali e guide alla compilazione) contenenti indicazioni utili ad agevolare la compilazione della modulistica digitale e l'utilizzo delle funzionalità dell'applicativo, nonché l'elenco di tutti i documenti necessari a completare l'istanza e – ove previsti – fac simile e modelli per agevolarne la compilazione.